

Primo piano • Marche

www.corriereadriatico.it
Scrivi a regione@corriereadriatico.it

UCRAINA SOTTO LE BOMBE

ECONOMIA IN GINOCCHIO

Costi insostenibili per il carburante. Oggi assemblea regionale di Confartigianato a Macerata. Adesioni alla protesta di lunedì, ma la Cna avverte: «Vanno evitati blocchi e manifestazioni, non sono autorizzati»

Il nervosismo è palpabile e si respira in ogni settore dell'economia marchigiana. Gli aumenti sconsiderati dell'energia e del carburante stanno mandando in tilt una filiera che stava cercando di risollevarsi dalla batosta di due anni di pandemia e adesso viene fiaccata nuovamente dalla guerra tra Russia e Ucraina. Esempi concreti: i prezzi di benzina e gasolio sfiorano i 2,3 euro al litro nel servito e 2,2 in modalità self-service ed è sempre in forte crescita il costo del gas, che vanifica i risparmi sperati da chi monta impianti a Gpl. Prezzi che, di questo passo, rischiano di raggiungere i 3 euro al litro tra la fine di marzo e i primi di aprile. In una situazione del genere, tra l'incudine ed il martello, c'è il settore dell'autotrasporto dove il carburante è ovviamente la leva che muove il business.

Situazione esplosiva

E dove già qualche impresa marchigiana - per evitare di viaggiare in rimessa - ha deciso di spegnere i motori ed aspettare che passino questi venti di guerra. «A brevissimo termine c'è l'incontro al ministero, fissato per martedì - ricorda Gilberto Gasparoni segretario generale di Confartigianato Marche - e la manifestazione nazionale organizzata da Unatras per il 19 marzo». Ma c'è anche la serrata decisa dalla sigla autonoma di Trasporto Unito che dovrebbe prendere il via già da lunedì nelle Marche in pochi dovrebbero parteciparvi, mentre da più parti sono state prese le distanze da una protesta che potrebbe anche compromettere il confronto aperto con il governo e fissato nella giornata successiva. Ma tant'è. La situazione è esplosiva e non è semplice tenerla sotto controllo.

Il confronto

Questa mattina alle 9.45 Confartigianato trasporti Marche ha convocato a Macerata l'assemblea regionale degli autotrasportatori per confrontarsi con la categoria e oltre ai dirigenti regionali ed ai responsabili sindacali territoriali, parteciperà anche il presidente nazionale di Confartigianato Imprese Trasporti, Amedeo Genedani. «La categoria è in ebollizione - conferma Gasparoni - e dobbiamo mettere sul tavolo le nostre richieste, che vanno dal recupero del costo del gasolio all'applicazione dei costi minimi di esercizio per il riconoscimento delle soste per lo scarico». Non a caso i blocchi prima del vertice con il ministro, dunque, che poi è anche la linea

Il settore al collasso

3.252
Le aziende di autotrasporto nelle Marche

Oltre 8mila
Gli addetti del settore



Le date di fuoco

Lunedì
Sciopero organizzato da Trasporto Unito con partecipazione a macchia di leopardo

Martedì
Incontro con il vice ministro alle Infrastrutture Teresa Bellanova

Sabato 19 marzo
Mobilitazione generale della categoria organizzata da Unatras

L'autotrasporto in bilico c'è chi ha spento i motori e chi organizza la serrata

di Maria Teresa Bianciardi

di Federlogistica, la federazione nazionale del mondo Confratrasporto Commercio che raggruppa la filiera integrata delle imprese di logistica marittima e terrestre. «Lo scenario è preoccupante anche in termini di pro-

PER SABATO 19 FISSATA LA MANIFESTAZIONE GENERALE ORGANIZZATA DA UNATRAS NAZIONALE

spective future - riflette il presidente regionale Andrea Morandi - perché un conto è sopportare l'aumento del carburante per un breve periodo di tempo, un altro è dovere fare i conti con prezzi che crescono in maniera continua e strutturata. Dal livello nazionale, alle iniziative al carburante, al livello regionale, teniamo sotto controllo la situazione, in attesa di capire gli



Alle colonnine i distributori il prezzo del carburante lievita alla velocità della luce

scenari futuri». Respirare a fondo, prima di agire, senza però abbassare la guardia. È questo il leitmotiv dei rappresentanti del settore marchigiano. Ma c'è pure chi è intenzionato a tirare subito il freno a mano, aderendo alla

NELLE MARCHE 3.652 AZIENDE CON OLTRE 8MILA ADDETTI MARTEDÌ L'INCONTRO CON LA VICE MINISTRO BELLANOVA

protesta di lunedì. Lo rileva la Cna di Fermo con il presidente Emiliano Tomassini: «I motivi della sospensione sono ben noti e legittimi, ma faccio e un appello agli imprenditori: ci si fermi evitando manifestazioni su strada, blocchi e agitazioni perché non sono state autorizzate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

